



DETERMINAZIONE DPC028/28

del 17/05/2017

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

**SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE
UFFICIO QUALITÀ ACQUE MARINE ED ECOSISTEMI**

OGGETTO: Deliberazione di Giunta Regionale n.124 del 21.03.2017. Adempimenti regionali stagione balneare 2017. **Rimozione divieto temporaneo di balneazione punto IT013068028008 “Zona ant. Fosso Vallelunga ” - Comune di Pescara (PE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante disposizioni in materia ambientale, artt.76, 77 e 83;
- la Direttiva 2006/7/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 febbraio 2006, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, che abroga la direttiva 76/160/CEE;
- il Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n.116 – Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE, così come modificato dal Decreto-Legge 30 dicembre 2008, n. 207;
- il Decreto Ministeriale 30.03.2010 di attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n.124 del 21.03.2017: Decreto Ministeriale 30.03.2010 *“Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e specifiche tecniche per l’attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione”*. **Approvazione risultanze campionamenti anno 2016. Adempimenti regionali per la stagione balneare 2017;**

DATO ATTO che con la predetta Deliberazione sono stati approvati, tra l’altro, gli allegati di seguito indicati:

- allegato **“A”** alla presente Deliberazione, che riporta l’elenco delle acque di balneazione controllate durante la stagione di campionamento 2016 e la relativa classe di appartenenza, elaborata ai sensi dell’art. 8 e dell’allegato II del D.lgs. n. 116/08 (quadriennio 2013-2016) ed approvata con la Determinazione DPC028/184 del 19.12.2016;
- allegato **“A1”**, che riporta l’elenco delle acque di balneazione con le modifiche apportate per la stagione balneare 2017;
- allegato **“A2”**, che riporta l’elenco storico della classificazione delle acque di balneazione per il periodo 2010 – 2016;
- allegato **“B”**, che riporta l’elenco delle acque di balneazione classificate di qualità “scarsa” per cinque anni consecutivi per le quali è disposto un divieto permanente di balneazione per la stagione balneare 2017;
- allegato **“B1”**, che riporta l’elenco delle acque di balneazione classificate di qualità “scarsa”, temporaneamente vietate alla balneazione per motivi igienico-sanitari e soggette a misure di gestione per la stagione balneare 2017;
- allegato **“C”**, che riporta l’elenco delle acque non adibite a balneazione e permanentemente vietate per l’anno 2017 (foci dei fiumi, dei torrenti e aree portuali);
- allegato **“D”**, inerente alle disposizioni specifiche impartite dalla Regione Abruzzo all’ARTA, ai Comuni ed agli Enti Gestori del servizio idrico per la stagione balneare 2017;

CONSIDERATO che le acque di balneazione delimitate dal **punto IT013068028008 “ Zona ant. Fosso Vallelunga ”** del **Comune di Pescara**, come di seguito individuato, sono state individuate nell’Allegato “A1” alla predetta Deliberazione di Giunta Regionale n.124 del 21.03.2017 come acque di qualità “scarsa”:

COORDINATE AREA IT013068028008 “ Zona ant. Fosso Vallelunga ”

INIZIO		FINE	
LAT	LONG	LAT	LONG
42,4543686	14,2415685	42,4479754	14,2501091

DATO ATTO che le acque di balneazione classificate di qualità “scarsa” e temporaneamente vietate alla balneazione per motivi igienico-sanitari e soggette a misure di gestione per la stagione balneare 2017, ai fini della tutela della salute pubblica, devono essere gestite e trattate in modo tale da assicurare l’osservanza delle prescrizioni di cui all’art. 8, comma 4 del D.lgs. n. 116/08 e all’art. 2, comma 7 del Decreto Ministeriale del 30.03.2010;

PRESO ATTO, come richiamato nella stessa Deliberazione di Giunta Regionale, che per tali acque di balneazione, riportate nell’Allegato “B1”, devono essere attivate le seguenti misure di gestione:

- attuazione di un monitoraggio maggiormente intensivo, con frequenza quindicinale;
- individuazione delle cause di inquinamento, a cura delle Amministrazioni comunali competenti per territorio, con previsione di adeguate misure per impedire, ridurre o eliminare tali cause, anche ai fini della riapertura delle stesse acque di balneazione;
- indicazione dei provvedimenti adottati, a cura dei Comuni interessati, da riportare nel *profilo delle acque di balneazione*, per ridurre o eliminare le eventuali cause di inquinamento;
- adozione da parte dei Comuni di apposita cartellonistica, recante l’avviso di divieto di balneazione, per impedire l’esposizione dei bagnanti all’inquinamento;

EVIDENZIATO che successivamente alla attivazione delle misure di gestione anzidette, le acque di balneazione classificate di qualità “scarsa” potranno essere riaperte alla balneazione a seguito della richiesta del Comune territorialmente competente alla Regione Abruzzo – Servizio Opere Marittime e Acque Marine, con la comunicazione delle misure di risanamento messe in atto, e dell’esito favorevole di due campionamenti consecutivi per tutti i parametri analitici valutati;

DATO ATTO che dopo la riapertura di tali acque un eventuale superamento dei valori limite indicati nell’allegato A del Decreto 30/03/2010, riscontrato in un campionamento routinario, sarà valutato con le procedure previste per l’inquinamento di breve durata. Se la contaminazione microbiologica non permarrà per più di 72 ore dal momento della prima incidenza, le acque saranno riaperte alla balneazione. Qualora nel corso della stagione balneare nell’area interessata dovesse registrarsi un nuovo superamento dei valori, sarà adottata, a cura dell’Amministrazione comunale competente, una ordinanza di divieto di balneazione per tutta la stagione balneare. Tale misura non si applicherà in caso di superamento dei valori limite imputabile ad una situazione anomala o ad una circostanza eccezionale, di cui all’art. 2, lettera g) e all’art. 10 del D.Lgs. n. 116/2008. Nell’acqua di balneazione permarrà attivo il monitoraggio, così come da calendario dei prelievi;

PRESO ATTO dei risultati di conformità ai valori limite riportati nell’allegato A del D.M. 30/03/2010 delle analisi effettuate dall’ARTA Abruzzo, Distretto Provinciale di Pescara, in data 18/04/2017 e 02/05/2017 sul punto **IT013068028008 “ Zona ant. Fosso Vallelunga ”** del **Comune di Pescara**, come da note Prot.2920 del 22/04/2017 e Prot. n. 3277 del 05/05/2017 (All.1);

CONSIDERATO che per il predetto punto **IT013068028008 “ Zona ant. Fosso Vallelunga ”** del **Comune di Pescara** trova applicazione quanto previsto all’art.2 del Decreto Ministeriale 30.03.2010 e all’art. 8, comma 4 del D.lgs. n. 116/08, trattandosi di acqua di balneazione classificata di qualità “scarsa” nella stagione balneare 2016 e soggetta a misure di gestione;



VISTE le note PEC del Comune di Pescara dell'11/05/2017 e del 12/05/2017, acquisite al protocollo del Servizio rispettivamente al n.0125523/17 e n. 7608/17, con le quali si chiede la revoca della qualifica di acque scarse per il punto "Zona ant. Fosso Vallelunga" ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n.124 del 21/03/2017 e la riapertura alla balneazione del punto di monitoraggio IT013068028008 " Zona ant. Fosso Vallelunga", secondo quanto previsto nell'allegato D alla predetta Deliberazione di Giunta Regionale per i casi rientranti nell'allegato B1, successivamente all'attivazione di misure di gestione previste e all'esito favorevole di due campionamenti per tutti i parametri analitici valutati (**All.2**);

DATO ATTO di quanto espressamente dichiarato nelle note soprarichiamate dall'Amministrazione Comunale di Pescara:

- durante l'annualità 2016, al fine di valutare il contributo di eventuali apporti inquinanti del Fiume Pescara in grado di procurare situazioni di emergenza per la balneabilità del litorale marino, il Comune di Pescara ha stipulato una " Convenzione per il monitoraggio chimico e microbiologico sugli apporti fluviali per i parametri incidenti sulla qualità delle acque di balneazione nel litorale della Città di Pescara" con la Capitaneria di Porto di Pescara ed ARTA;

- il Servizio Energia e Ambiente e la Polizia Municipale del Comune di Pescara hanno svolto indagini sulla qualità delle acque individuate in corrispondenza di alcuni scarichi presenti lungo l'asta fluviale o lungo i fossi affluenti, segnalando tempestivamente all'ACA eventuali criticità riscontrate;

-a seguito di accertamenti effettuati dal Corpo Forestale e dalla Capitaneria di Porto di Pescara, la Macellatori Teatini Soc. Coop., gestore del mattatoio, ha provveduto a ricollegare la linea di scarico delle acque meteoriche con l'impianto di depurazione, facendo sì che al fiume potessero giungere le sole acque in uscita dal depuratore del mattatoio;

- La Società ACA ha comunicato:

- di aver collegato il pozzetto di intercettazione del collettore fognario di Via Gran Sasso e che pertanto tutti i reflui fognari del collettore saranno caricati con autosurgo ed inviati al depuratore, evitando qualsiasi sversamento nel fiume;
- di aver completato i lavori di collegamento del tratto di fognatura che scaricava sul collettore acque bianche in Via Sacco, eliminando qualsiasi sversamento nel Fiume Pescara;
- l'attivazione del sollevamento golena nord DK15;
- di aver effettuato interventi di riparazione di tratti fognari (Sollevamento Le Mainarde e Sollevamento Capacchietti), con eliminazione di sversamenti al fiume Pescara;

RICHIAMATA la successiva e-mail integrativa inviata dal Comune di Pescara il 15/05/2017 (**All.3**), con la quale vengono fornite ulteriori precisazioni in merito agli interventi che hanno determinato un miglioramento della qualità delle acque nel tratto interessato:

" Gli impianti di sollevamento acque prima pioggia che insistono nel Fosso Vallelunga, sono stati dotati di sistema di telecontrollo. Il sistema permette di verificare, attraverso postazione informatica e App per smartphone, il corretto funzionamento dell'impianto, inviando messaggi di allarme a numeri di telefono predefiniti in caso di anomalie e garantendo così l'immediato intervento per la risoluzione dei problemi.

Inoltre è stato attivato un contratto di manutenzione ordinaria e preventiva con ditta specializzata del settore che verifica con cadenza programmata il corretto funzionamento dei suddetti impianti, svolgendo tutte le azioni di manutenzione volte a prevenire il non corretto funzionamento dell'impianto.

Tutto ciò ha permesso di inviare il volume potenzialmente inquinato delle acque di prima pioggia all'impianto di depurazione con certezza, evitando così gli sfiori ed i conseguenti sversamenti incontrollati al Fosso Vallelunga ";

RITENUTO di poter condividere le motivazioni addotte a supporto della richiesta formulata e di conseguenza di poter autorizzare la rimozione del divieto di balneazione apposto alle acque controllate dal punto IT013068028008 " Zona ant. Fosso Vallelunga " del Comune di Pescara,



sulla scorta dei risultati analitici conformi ai valori limite riportati nell'allegato A del D.M. 30/03/2010 dei campionamenti effettuati dall'ARTA Regionale e delle misure messe in atto dall'Amministrazione Comunale di Pescara, ai sensi dell'art.8, comma 4, lettera a) del D.lgs. n.116/08;

RITENUTO, inoltre, di far obbligo all'Amministrazione Comunale di Pescara, per le acque di balneazione riaperte, dell'osservanza delle misure di gestione messe in atto, con riferimento, in particolare, al sistema di controllo del sistema fognario e depurativo;

RICHIAMATO l'obbligo dell'ARTA alla effettuazione del doppio campionamento nel predetto punto **IT013068028008 " Zona ant. Fosso Vallelunga "** ed al rispetto delle norme di controllo, durante la ulteriore stagione balneare, evidenziando altresì, come specificato nella D.G.R.A. n. 124 del 21/03/2017 che dopo la riapertura di tali acque un eventuale superamento dei valori limite indicati nell'allegato A del Decreto 30/03/2010, riscontrato in un campionamento routinario, sarà valutato con le procedure previste per l'inquinamento di breve durata. Se la contaminazione microbiologica non permarrà per più di 72 ore dal momento della prima incidenza, le acque saranno riaperte alla balneazione. Qualora nel corso della stagione balneare nell'area interessata dovesse registrarsi un nuovo superamento dei valori, sarà adottata, a cura dell'Amministrazione comunale competente, una ordinanza di divieto di balneazione per tutta la stagione balneare. Tale misura non si applicherà in caso di superamento dei valori limite imputabile ad una situazione anomala o ad una circostanza eccezionale, di cui all'art. 2, lettera g) e all'art. 10 del D.Lgs. n. 116/2008. Nell'acqua di balneazione permarrà attivo il monitoraggio, così come da calendario dei prelievi;

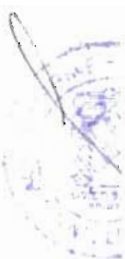
Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

D E T E R M I N A

1. **di autorizzare la rimozione del divieto temporaneo** di balneazione apposto alle acque controllate dal **punto IT013068028008 " Zona ant. Fosso Vallelunga "** del **Comune di Pescara**, come di seguito individuato, e **dichiarare tali acque nuovamente aperte alla balneazione**, sulla scorta dei risultati analitici conformi ai valori limite riportati nell'allegato A del D.M. 30/03/2010 dei campionamenti effettuati dall'ARTA Regionale e delle misure messe in atto dall'Amministrazione Comunale di Pescara, ai sensi dell'art. 8, comma 4, lettera a) del D.lgs. n.116/08:

COORDINATE AREA IT013068028008 " Zona ant. Fosso Vallelunga "			
INIZIO		FINE	
LAT	LONG	LAT	LONG
42,4543686	14,2415685	42,4479754	14,2501091

2. **di comunicare** al Sindaco del Comune di Pescara la zona nuovamente aperta alla balneazione;
3. **di permettere** al Sindaco del Comune di Pescara di emanare apposita ordinanza di riapertura della zona alla balneazione;
4. **di far obbligo** all'Amministrazione Comunale di Pescara, per le acque di balneazione riaperte, dell'osservanza delle misure di gestione messe in atto, con riferimento, in particolare, al sistema di controllo del sistema fognario e depurativo;
5. **di impegnare** l'ARTA alla effettuazione del doppio campionamento nel predetto punto **IT013068028008 " Zona ant. Fosso Vallelunga "** ed al rispetto delle norme di controllo,



durante la ulteriore stagione balneare, evidenziando altresì, come specificato nella D.G.R. n. 124 del 21/03/2017 che dopo la riapertura di tali acque un eventuale superamento dei valori limite indicati nell'allegato A del Decreto 30/03/2010, riscontrato in un campionamento routinario, sarà valutato con le procedure previste per l'inquinamento di breve durata. Se la contaminazione microbiologica non permarrà per più di 72 ore dal momento della prima incidenza, le acque saranno riaperte alla balneazione. Qualora nel corso della stagione balneare nell'area interessata dovesse registrarsi un nuovo superamento dei valori, sarà adottata, a cura dell'Amministrazione comunale competente, una ordinanza di divieto di balneazione per tutta la stagione balneare. Tale misura non si applicherà in caso di superamento dei valori limite imputabile ad una situazione anomala o ad una circostanza eccezionale, di cui all'art. 2, lettera g) e all'art. 10 del D.Lgs. n. 116/2008. Nell'acqua di balneazione permarrà attivo il monitoraggio, così come da calendario dei prelievi;

6. **di inviare** il presente provvedimento, con le determinazioni adottate, all'Amministrazione Comunale interessata, all'ARTA- Distr. Prov.le di Pescara, All'Ente Gestore (A.C.A.), alla Asl competente ed al Ministero della Salute;
7. **di autorizzare** l'inserimento del presente provvedimento, per estratto, sul portale regionale www.regione.abruzzo.it, nella sezione "QUALITA' ACQUE DI BALNEAZIONE".

Il presente atto potrà essere impugnato dagli interessati con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, oppure, in alternativa, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni, decorrenti sempre dalla data della sua pubblicazione

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Nicola Caporale




Il Dirigente del Servizio

Dott. Franco Gerardini



Arta Abruzzo - Dist. Pescara

Anno 2017	Titolo 35	Classe 1	PARTENZA
Prot.n. 2920	Del 22/04/2017		



Al Sig. Sindaco del Comune di Pescara
Piazza Italia, 1
65121 Pescara (PE)
Pec: protocollo@pec.comune.pescara.it

Regione Abruzzo
Servizio OO.MM. e Acque Marine
Ufficio Qualità Acque Marine e Ecosistemi
Via Catullo, 2
65127 Pescara (PE)
Pec: dpc028@pec.regione.abruzzo.it

Direttore del Distretto Prov.le di Chieti
Via Spezioli,52
66100 Chieti
Pec: dist.chieti@pec.artaabruzzo.it



Copia conforme all'originale
e conta di n° 6
fascio.

Pescara, 22/04/2017
IL FUNZIONARIO
Dr.ssa Giovanna MARRAMA

Capitaneria di Porto di Pescara
Piazza della Marina, 1
65126 Pescara
Pec: dm.pescara@pec.mit.gov.it
Comandante C.V. (CP) Enrico Moretti

Oggetto: **D.Lgs 116/08-Acque di balneazione-Aprile 2017.**

Trasmissione Rapporti di Prova nn°: **PE/002122/17, PE/002123/17, PE/002124/17, PE/002125/17, PE/002126/17, PE/002127/17, PE/002128/17, PE/002129/17, PE/002130/17.**

Si trasmettono i rapporti di prova relativi ai campioni di acqua di balneazione prelevati in data 18/04/2017, nei punti previsti dalla D.G.R. 124 del 21/03/2017

Distinti saluti.

Il Direttore del Distretto
(Dr.ssa Emanuela Scamosci)

RAPPORTO DI PROVA N° PE/002129/17

Campione di : ACQUE DI BALNEAZIONE
Verbale N.: D/2017 **del:** 18/04/2017
Prelevatore: ARTA DISTRETTO PROVINCIALE DI PESCARA
Data di prelievo: 18/04/2017 **Ora:** 10:25
Punto di prelievo: IT013068028008 - ZONA ANTISTANTE FOSSO VALLELUNGA
Altre informazioni: ACQUA DI MARE - CONTROLLO
Comune di prelievo: PESCARA (PE)
Richiedente: REGIONE ABRUZZO
Indirizzo richiedente:
Tipo di richiesta: ROUTINARIO
Data accettazione: 18/04/2017

MISURE EFFETTUATE SUL CAMPO
Data inizio prove: 18/04/17

Data fine prove: 18/04/17

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Temperatura aria*	Termoanemometro	°C	16,3	-		(143)
Temperatura acqua*	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003	°C	17,3	-		(143)
Direzione vento*	Stima visiva e rilevamento bussola	Nessuna	Est	-		(143)
Intensità vento*	Termoanemometro	Nessuna	Debole	-		(143)
Stato del mare o del lago*	Stima visiva	Nessuna	Calmo	-		(143)
Condizioni meteo pioggia*	Stima visiva	Nessuna	Assente	-		(143)
Copertura nuvolosa*	Stima visiva	Nessuna	Parziale	-		(143)

RISULTATO DELLE ANALISI MICROBIOLOGICHE BIOLOGICHE E TOSSICOLOGICHE
Data inizio prove: 18/04/17

Data fine prove: 20/04/17

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Conta di Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	UFC/100 mL	10	-	200	(141)



RISULTATO DELLE ANALISI MICROBIOLOGICHE BIOLOGICHE E TOSSICOLOGICHE

Data inizio prove: 18/04/17

Data fine prove: 20/04/17

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Escherichia coli*	COLILERT-18 QUANTY TRAY	MPN/100 mL	41	-	500	(141)

* Prove non accreditate da Accredia

Data emissione: 21/04/2017

Il Dirigente del Laboratorio di Biologia Ambientale
Dott.ssa Anna Renzi

FINE RAPPORTO DI PROVA

Il Rapporto di Prova riguarda solo il campione sottoposto ad analisi e non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio. Il presente Rapporto di Prova e le relative registrazioni saranno conservati per un periodo di cinque anni dalla data della loro emissione.

NOTE:

(141) D. Lgs. 30/05/2008 n. 116 - Decreto interministeriale 30/03/10 All. A

(143) D. Lgs. 30/05/2008 n. 116 - Decreto interministeriale 30/03/10 All. D

-Per l'attività di campionamento si fa riferimento all'istruzione operativa IO/PE/25.

-Il metodo utilizzato per l'analisi degli enterococchi è finalizzato alla individuazione delle seguenti specie: *Enterococcus faecalis*, *E. faecium*, *E. durans* e *E. hirae*.

-L'espressione del risultato della prova enterococchi risponde a quanto previsto dalla norma UNI EN ISO 7218:2013, par 10.3.2. L'incertezza di misura è espressa come limiti fiduciali al 95% di probabilità (Lim. inf e Lim. sup).

-I campioni vengono smaltiti immediatamente dopo l'esecuzione delle analisi.

-L'attività di campionamento è esclusa dal campo di applicazione dell'accreditamento.



Arta Abruzzo - Dist. Pescara

Anno	Titolo	Classe	PARTENZA
2017	35	1	
Prot.n.	3277	Del	05/05/2017



Al Sindaco del
Comune di Pescara
P.za Italia, 1
65121 **PESCARA**
Pec: protocollo@pec.comune.pescara.it

Alla Regione Abruzzo
Servizio OO.MM. e Acque Marine
Ufficio Qualità Acque marine e Ecosistemi
Via Catullo n. 2
65127 **PESCARA**
Pec: dpc028@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Dlgs 116/08 - Acque di balneazione - Maggio 2017.

Trasmissione Rapporti di prova nn°: **PE/002429/17, PE/002430/17, PE/002431/17, PE/002432/17.**

In allegato si trasmettono i rapporti di prova relativi ai campioni di acqua di balneazione prelevati in data 02/05/17, nei punti di prelievo previsti dalla D.G.R. n. 124 del 21/03/2016.

Distinti saluti.

Il Direttore del Distretto
D.ssa Emanuela Scamosci

MP

RAPPORTO DI PROVA N° PE/002432/17

Campione di: ACQUE DI BALNEAZIONE
Verbale N.: 11/2017 **del:** 02/05/2017
Prelevatore: ARTA DISTRETTO PROVINCIALE DI PESCARA
Data di prelievo: 02/05/2017 **Ora:** 10:30
Punto di prelievo: 11013068028008 - ZONA ANTISIANTE FOSSO VALLELUNGA
Altre informazioni: ACQUA DI MARE - CONTROLLO
Comune di prelievo: PESCARA (PE)
Richiedente: REGIONE ABRUZZO
Indirizzo richiedente:
Tipo di richiesta: ROUTINARIO
Data accettazione: 02/05/2017

MISURE EFFETTUATE SUL CAMPO
Data inizio prove: 02/05/17

Data fine prove: 02/05/17

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Temperatura aria*	Termoanemometro	°C	16,8	-		(143)
Temperatura acqua*	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003	°C	16,2	-		(143)
Direzione vento*	Stima visiva e rilevamento bussola	Nessuna	Nord	-		(143)
Intensità vento*	Termoanemometro	Nessuna	Debole	-		(143)
Stato del mare o del lago*	Stima visiva	Nessuna	Calmo	-		(143)
Altezza dell'onda*	Stima visiva	metri	0,1	-		(143)
Direzione provenienza dell'onda*	Stima visiva	Nessuna	Est	-		(143)
Intensità corrente*	Stima visiva	m/s	0,1	-		(143)
Condizioni meteo pioggia*	Stima visiva	Nessuna	Assente	-		(143)
Direzione corrente*	Stima visiva	gradi	90,0	-		(143)
Copertura nuvolosa*	Stima visiva	Nessuna	Assente	-		(143)

RISULTATO DELLE ANALISI MICROBIOLOGICHE BIOLOGICHE E TOSSICOLOGICHE
Data inizio prove: 02/05/17

Data fine prove: 04/05/17

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Conta di Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2-2003	UFC/100 ml	110	-	200	(141)



RISULTATO DELLE ANALISI MICROBIOLOGICHE BIOLOGICHE E TOSSICOLOGICHE

Data inizio prove: 02/05/17

Data fine prove: 04/05/17

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Escherichia coli*	COLIFERT-18 QUANTY TRAY	MPN/100 mL	85	-	500	(141)

* Prove non accreditate da Accredia

Data emissione: 04/05/2017

Il Dirigente del Laboratorio di Biologia Ambientale
Dott.ssa Anna Renzi

FINE RAPPORTO DI PROVA

Il Rapporto di Prova riguarda solo il campione sottoposto ad analisi e non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio. Il presente Rapporto di Prova e le relative registrazioni saranno conservati per un periodo di cinque anni dalla data della loro emissione.

NOTE:

(141) D. Lgs. 30/05/2008 n. 116 - Decreto interministeriale 30/03/10 All. A

(143) D. Lgs. 30/05/2008 n. 116 - Decreto interministeriale 30/03/10 All. D

-Per l'attività di campionamento si fa riferimento all'istruzione operativa IO/PE 25.

-Il metodo utilizzato per l'analisi degli enterococchi è finalizzato alla individuazione delle seguenti specie: *Enterococcus faecalis*, *E. faecium*, *E. durans* e *E. hirae*.

-L'espressione del risultato della prova enterococchi risponde a quanto previsto dalla norma UNI EN ISO 7218:2013, par.10.3.2. L'incertezza di misura è espressa come limiti fiduciali al 95% di probabilità (Lim. inf. e Lim. sup.).

-I campioni vengono smaltiti immediatamente dopo l'esecuzione delle analisi.

-L'attività di campionamento è esclusa dal campo di applicazione dell'accredimento.



Alleg. 2)

Fulgenzio Delicato

Da: protocollo@pec.comune.pescara.it
Inviato: giovedì 11 maggio 2017 09:51
Oggetto: Protocollo: AOO.c_g482.05/05/2017.0061796 - RICHIESTA REVOCA QUALIFICHE ACQUE S
E RIAPERTURA BALNEAZIONE PUNTO DI PRELIEVO FOSSO VALLELUNGA
Allegati: Richiesta_Regione_revoca_acque_scarse_FOSSO_VALLE.pdf; Segnatura.xml

Protocollo: AOO.c_g482.05/05/2017.0061796
RICHIESTA REVŌCA QUALIFICHE ACQUE SCARSE E RIAPERTURA BALNEAZIONE PUNTO DI
PRELIEVO FOSSO VALLELUNGA

Prot. n. ~~0125523/17~~ 11 MAG. 2017



Copia conforme all'originale

e conta di n° 6

fasciate 17 MAG 2017

Pescara, il

IL FUNZIONARIO

Dr.ssa Giovanna MARRAMA



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Dipartimento Attività Idriche

Sottosector Impianti Sportivi Politiche Energetiche Ambientali e Passaggistiche

Servizio Energia e Ambiente

Prot. Gen. _____ (..... _____) Pescara li, _____

Spett.le
Regione Abruzzo
Servizio Opere Marittime e Acque Marine
PEC: operemarittime.llpp@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Richiesta di revoca qualifica acque scarse per il punto di nuova classificazione "Zona ant.te Fosso Vallelunga" ai sensi della Delibera di G.R. n. 124 del 21/03/2017

Visto

- la Delibera di G.R. n. 124 del 21/03/2017 avente ad oggetto: Decreto Ministeriale 30/03/2010 "Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008 n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione". Approvazioni risultante campionamenti anno 2016. Adempimenti regionali per la stagione balneare 2016;

Considerato che:

- il tratto controllato dal punto di monitoraggio IT013068028008 (WGS 84 – Decimali Lat. 42,451300 Long. 14,246400) con denominazione punto di prelievo "Zona ant.te Fosso Vallelunga" comprendente il tratto di costa tra il punto di inizio costa con coordinate (WGS 84 – Decimali Lat. 42,4543686 Long. 14,2415685) ed il punto fine costa con coordinate (WGS 84 – Decimali Lat. 42,4479754 Long. 14,2501091), risulta classificato con qualità delle acque "scarsa", così come indicato nell'allegato B1 della Delibera di G.R. n. 124 del 21/03/2017;

Dato atto che nella suddetta Delibera di G.R. n. 124 del 21/03/2017 viene stabilito che:

- per le acque di balneazione classificate di qualità "scarsa", riportate nell'Allegato B1, è necessario adottare misure di gestione, tra le quali l'adozione da parte dei Comuni di apposita cartellonistica, recante l'avviso di divieto di balneazione, per impedire l'esposizione dei bagnanti all'inquinamento;
- le acque di balneazione classificate di qualità "scarsa", riportate nell'Allegato B1, potranno essere riaperte alla balneazione a seguito dell'esito favorevole di due campionamenti consecutivi per tutti i parametri analitici valutati;
- per le acque di balneazione di nuova individuazione, derivanti da acque classificate di qualità "scarsa" nella stagione balneare 2015, si applicano le medesime misure di gestione previste per le acque "scarse", di cui all'allegato B1;
- secondo quanto previsto nell'Allegato D alla Delibera di G.R. n. 124 del 21/03/2017, per i casi rientranti nell'allegato B1, devono essere attivate le seguenti misure di gestione:
 - attuazione di un monitoraggio intensivo, con frequenza quindicinale;
 - individuazione delle cause di inquinamento con previsione di adeguate misure per impedire, ridurre o eliminare tali cause, anche ai fini della riapertura delle stesse acque di balneazione;
 - indicazione dei provvedimenti adottati per ridurre o eliminare le eventuali cause di inquinamento;

Dato atto che nell'annualità 2016 e nei primi mesi del 2017, il Comune di Pescara in collaborazione con la Società ACA ha effettuato importanti interventi per l'individuazione delle cause di inquinamento delle acque del Fiume Pescara, adottando conseguentemente le necessarie misure per impedire, ridurre o eliminare tali cause;





Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Dipartimento Attività Turistica

Sottoseg. Impianti Sportivi, Politiche Energetiche, Ambientali e Passaggistiche

Servizio Energia e Ambiente

Tenuto conto che l'ultimo campionato che ha rilevato una non conformità sul punto di prelievo "Zona ant.te Fosso Vallelunga" è avvenuto in data 19.05.2016, e che i valori di conformità ottenuti in tutti i successivi campionamenti, effettuati durante la stagione balneare 2016 e durante l'avvio della stagione balneare 2017, dimostrano l'efficacia degli interventi effettuati dall'Amministrazione Comunale;

Accertato che si è provveduto a determinare le cause della variabilità accertata e ad attuare le opportune iniziative per l'eliminazione della causa dell'inquinamento;

Preso atto che l'ARTA ha provveduto ad effettuare un monitoraggio maggiormente intensivo, con frequenza quindicinale;

Visti i seguenti verbali con esito favorevole di qualità delle acque relativi al punto monitoraggio con denominazione punto di prelievo "Zona ant.te Fosso Vallelunga" redatti dall'ARTA:

- Prelievo routinario effettuato in data 18.04.2017 con esito CONFORME trasmesso con prot. 2920 del 22.04.2017;
- Prelievo routinario effettuato in data 02.05.2017 con esito CONFORME trasmesso con prot. 3277 del 05.05.2017;

Per tutto quanto premesso con la presente si chiede la riapertura alla balneazione relativamente al tratto denominato punto di monitoraggio IT013068028008 con denominazione punto di prelievo "Zona ant.te Fosso Vallelunga", secondo quanto previsto nell'Allegato D alla Delibera di G.R. n. 124 del 21/03/2017, per i casi rientranti nell'allegato B1, successivamente all'attivazione di misure di gestione previste e dell'esito favorevole di due campionamenti per tutti i parametri analitici valutati.

In attesa di riscontro si porgono Cordiali Saluti.

Il Dirigente del Settore
Arch. Tommaso Vespasiano



L'Assessore alla Sostenibilità Ambientale
Arch. Loredana Scotolati



Alessandra Agosto

Da: protocollo@pec.comune.pescara.it
Inviato: venerdì 12 maggio 2017 10:45
Oggetto: Protocollo: AOO.c_g482.12/05/2017.0065654 - RICHIESTA REVOCA QUALIFICA ACQUE SCARSE ZONA ANT.TE FOSSO VALLELUNGA
Allegati: Richiesta_revoca_qualifica_acque_scarse.pdf; Segnatura.xml

Protocollo: AOO.c_g482.12/05/2017.0065654
RICHIESTA REVOCA QUALIFICA ACQUE SCARSE ZONA ANT.TE FOSSO VALLELUNGA

Prot. ARCA n° 127608/17
del 12/5/2017



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Dipartimento Attività Turistica

Settore Impianti Sportivi Politiche Energetiche Ambientali e Passaggistiche

Servizio Energia e Ambiente

Prot. Gen. _____ (..... _____)

Pescara li, 12/05/2017

Spett.le
Regione Abruzzo
Servizio Opere Marittime e Acque Marine
PEC

Oggetto: Richiesta di revoca qualifica acque scarse per il punto di nuova classificazione "Zona ant.te Fosso Vallelunga" ai sensi della Delibera di G.R. n. 124 del 21/03/2017 - Integrazione

Ad integrazione della nota prot. 61796 del 05.05.2017, con la quale si chiedeva la riapertura alla balneazione relativamente al tratto denominato punto di monitoraggio IT013068028008 con denominazione punto di prelievo "Zona ant.te Fosso Vallelunga", secondo quanto previsto nell'Allegato D alla Delibera di G.R. n. 124 del 21/03/2017, per i casi rientranti nell'allegato B1, successivamente all'attivazione di misure di gestione previste e dell'esito favorevole di due campionamenti per tutti i parametri analitici valutati, si precisa quanto segue.

Durante l'annualità 2016, riscontrata l'esigenza di valutare il contributo degli eventuali apporti inquinanti del fiume Pescara in grado di procurare situazioni di emergenza per la balneabilità del litorale marino, il Comune di Pescara ha stipulato una "Convenzione per il monitoraggio chimico e microbiologico sugli apporti fluviali per i parametri incidenti sulla qualità delle acque di balneazione nel litorale della Città di Pescara" con la Capitaneria di Porto di Pescara ed ARTA.

Il Servizio Energia e Ambiente e la Polizia Municipale del Comune di Pescara hanno svolto indagini sulla qualità delle acque individuate in corrispondenza di alcuni scarichi presenti lungo l'asta fluviale o lungo i fossi affluenti, segnalando tempestivamente all'ACA eventuali criticità riscontrate, così come risulta dai seguenti verbali di sopralluogo e campionamento:

- Verbale di sopralluogo e campionamento n.1 del 24.02.2016 prot. n.29 S.U. con tre prelievi: scarico laterale diametro mm.200 n.1, acque del fosso n.2, scarico laterale diametro mm.400 n.3
- Verbale di sopralluogo e campionamento n.2 del 24.02.2016 acque di Fosso Grande n.4 prot. n.30 S.U.
- Verbale di sopralluogo e campionamento n.5 del 26.02.2016 acque dello scarico della Ferrovia di via Gran Sasso diametro mm.2000
- Verbale di sopralluogo e campionamento n.6 del 26.02.2016 acque dello scarico a monte di quello di cui al verbale n.5 di via Gran Sasso, diametro mm.1000
- Verbale di sopralluogo e campionamento n.7 del 12.04.2016 acque dello scarico che insiste sulla concessione Enjoy River di via Valle Roveto prot. n.69 S.U.
- Verbale di sopralluogo e campionamento n.8 del 12.04.2016 acque dello scarico che insiste sotto il Ponte delle Libertà prot. n.70 S.U.

A seguito della suddetta attività condotta dal Comune di Pescara in collaborazione con la Società ACA per l'individuazione delle cause di inquinamento delle acque del Fiume Pescara, sono state adottate adeguate misure per impedire, ridurre o eliminare tali cause ed in particolare:

- La società ATTIVA, a seguito degli accertamenti effettuati dal Corpo Forestale e dalla Capitaneria di Porto di Pescara, con nota prot. 1480 del 15.02.2016 ha comunicato che la Macellatori Teatini Soc. Coop gestore del



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Dipartimento Attività Tecnica

Settore Impianti Sportivi, Politiche Energetiche, Ambientali e Paesaggistiche

Servizio Energia e Ambiente

mattatoio sito in Via Raiale ha provveduto a ricollegare la linea di scarico delle acque meteoriche con l'impianto di depurazione, facendo sì che al fiume potessero giungere le sole acque in uscita dal depuratore del mattatoio;

- La società ACA con nota del 04.04.2016, acquisita al prot. dell'Ente n. 42861 del 04.04.2016, ha comunicato di aver collegato il pozzetto di intercettazione del collettore fognario di Via Gran Sasso e che pertanto tutti i reflui fognari del suddetto collettore, saranno caricati con autospurgo ed inviati al depuratore evitando qualsiasi sversamento al fiume;
- La società ACA con nota del 22.04.2016, acquisita al prot. dell'Ente n. 52709 del 22.04.2016, ha comunicato di aver completato i lavori di collegamento del tratto di fognatura che scaricava sul collettore acque bianche in Via Sacco, eliminando qualsiasi sversamento che recapita al fiume Pescara;
- La società ACA con nota del 23.05.2016 ha comunicato l'attivazione del sollevamento golena nord DK15;
- La società ACA con nota del 27.05.2016, acquisita al prot. dell'Ente in pari data ha comunicato che nel mese di Aprile c.a. sono stati effettuati interventi di riparazione tratti fognari con eliminazione di sversamenti al fiume Pescara, e che gli interventi sono stati:
 - Sollevamento Le Mainarde: riparazione perdite causate da malfunzionamento valvole clapet effettuata in data 21.04.2016;
 - Riparazione perdita condotta premente DN 500 sollevamento Capacchietti in corrispondenza del ponte della Libertà effettuata in data 21.04.2016.

con la precisazione che entrambe le riparazioni sono state prontamente eseguite a seguito della segnalazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Nell'annualità 2016 e nei primi mesi del 2017 il Comune di Pescara in collaborazione con la Società ACA ha pertanto effettuato importanti interventi per l'individuazione delle cause di inquinamento delle acque del Fiume Pescara e del Fosso Vallelunga, adottando conseguentemente le necessarie misure per impedire, ridurre o eliminare tali cause.

Come già indicato nella nota prot. 61796 del 05.05.2017, i suddetti interventi hanno determinato un miglioramento della qualità delle acque del Fosso Vallelunga, accertato dal fatto che l'ultimo campionato che ha rilevato una non conformità sul punto di prelievo "Zona ant.te Fosso Vallelunga" è avvenuto in data 19.05.2016, riscontrando valori di conformità in tutti i successivi campionamenti, effettuati durante la stagione balneare 2016 e durante l'avvio della stagione balneare 2017.

Per quanto già contenuto nella nota prot. 61796 del 05.05.2017 e nella presente integrazione, si chiede la riapertura alla balneazione relativamente al tratto denominato punto di monitoraggio IT013068028008 con denominazione punto di prelievo "Zona ant.te Fosso Vallelunga", secondo quanto previsto nell'Allegato D alla Delibera di G.R. n. 124 del 21/03/2017, per i casi rientranti nell'allegato B1, successivamente all'attivazione di misure di gestione previste e dell'esito favorevole di due campionamenti per tutti i parametri analitici valutati.

In attesa di riscontro si porgono Cordiali Saluti.

Il Dirigente del Settore
Arch. Tommaso Vespasiano

L'Assessore alla Sostenibilità Ambientale

Arch. Loredana Scotolati

Loredana Scotolati

Interventi relativi al Fosso Vallelunga

Giovanni Caruso <giovanni.caruso@comune.pescara.it>

lun 15/05/2017 13:43

A:Nicola Caporale <nicola.caporale@regione.abruzzo.it>;

Cc:vespasiano.tommaso@comune.pescara.it <vespasiano.tommaso@comune.pescara.it>;

Con riferimento alla nota prot. 61796 del 05 05 2017 ed alla Vs ulteriore richiesta di chiarimenti, si precisano di seguito gli interventi che hanno determinato un miglioramento della qualità delle acque del tratto interessato.

Gli impianti di sollevamento acque prima pioggia che insistono nel Fosso Vallelunga, sono stati dotati di sistema di telecontrollo.

Il sistema permette di verificare, attraverso postazione informatica e App per smartphone, il corretto funzionamento dell'impianto, inviando messaggi di allarme a numeri di telefono predefiniti in caso di anomalie e garantendo così l'immediato intervento per la risoluzione dei problemi.

Inoltre è stato attivato un contratto di manutenzione ordinaria e preventiva con ditta specializzata del settore che verifica con cadenza programmata il corretto funzionamento dei suddetti impianti, svolgendo tutte le azioni di manutenzione volte a prevenire il non corretto funzionamento dell'impianto.

Tutto ciò ha permesso di inviare il volume potenzialmente inquinato delle acque di prima pioggia all'impianto di depurazione con certezza, evitando così gli sfiori ed i conseguenti sversamenti incontrollati al Fosso Vallelunga.

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Ing. Giovanni Luigi Caruso
Comune Di Pescara
Dipartimento Attività Tecniche - Servizio Energia e Ambiente
caruso.giovanni@comune.pescara.it
349.8163130

Prot. n. ~~3~~ 130905/17 16 MAG. 2017



Copia conforme all'originale

e conta di n° 1

incollate

Pescara, li

17 MAG. 2017

IL FUNZIONARIO

Dr.ssa Giovanna MARRAMA